



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, che ha adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”*, modificato dall’art 4-ter del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e, in particolare, l’articolo 24-bis che disciplina l’organizzazione e le competenze del Dipartimento per le politiche di coesione, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, recante *“Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all’articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430”*, come modificato dal



Presidenza del Consiglio dei ministri

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017, e, in particolare, l'articolo 1 che prevede la costituzione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 marzo 2015, concernente l'organizzazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), come modificato dal Decreto del Segretario Generale del 26 gennaio 2018, e, in particolare l'articolo 1, concernente l'articolazione del predetto NUVAP, che opera alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2016, recante l'organizzazione interna del Dipartimento delle politiche di coesione;

VISTO il Piano Triennale 2020/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri per la Prevenzione della Corruzione, adottato con il decreto del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2020 e registrato dalla Corte di conti in data 26 febbraio 2020 al n. reg.ne 336;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2019, di conferimento al Cons. Ferdinando Ferrara dell'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, registrato dalla Corte dei conti in data 23 ottobre 2019 al n. reg.ne 2002;

VISTO il decreto 9 gennaio 2020, n. 1, con il quale è stato disposto l'avvio di una procedura selettiva pubblica ai sensi dell'art. 2 comma 4 del dPCM 19 novembre 2014, per formare un elenco di candidati idonei a ricoprire due posizioni di componenti NUVAP negli ambiti delle aree di attività e nelle specifiche professionalità ed esperienze nelle tematiche di seguito richieste:

n. 1 componente da inserire nell'area di attività a) Rapporti istituzionali, sistema nazionale di valutazione, indirizzi e metodi per le politiche di coesione; con specifico riferimento alla tematica delle politiche di sviluppo locale e programmazione europea;

n. 1 componente da inserire nell'area di attività d) Valutazione e metodi per le politiche e progetti in tema di infrastrutture, mobilità, ambiente e servizi a rete, con specifico riferimento alla tematica dell'economia sostenibile;

VISTO l'Avviso pubblicato il 9 gennaio 2020 sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la raccolta di manifestazioni di interesse alla selezione per il conferimento di due incarichi di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), con scadenza alle ore 24 del giorno 24 gennaio 2020;

VISTO l'articolo 5 del predetto Avviso pubblico, relativo alla "procedura di selezione per la proposta di conferimento d'incarico e altre disposizioni", in cui è previsto che una specifica Commissione, composta da almeno tre membri incluso il Presidente, sulla base dei curricula e dei prospetti riepilogati pervenuti, proceda ad individuare una rosa di candidati pari a non oltre il triplo delle posizioni oggetto dell'avviso, sulla base del quale il Presidente della Commissione, raccolte le valutazioni degli altri componenti della Commissione, potrà provvedere alla formulazione di un elenco di esperti giudicati idonei;

RITENUTO opportuno procedere, ai sensi dell'articolo 5 del richiamato Avviso del 9 gennaio 2020, alla nomina di una Commissione con il compito di esaminare le manifestazioni di interesse pervenute nell'ambito della predetta procedura di interpello;



Presidenza del Consiglio dei ministri

RITENUTO, di individuare, nell'ambito di dirigenti della pubblica amministrazione in possesso dell'elevata competenza e professionalità necessarie, il Cons. Paola D'Avena, quale Presidente della predetta Commissione, nonché il Cons. Anna Siggillino e la Dott.ssa Carla Cosentino quali componenti della stessa;

VISTO la nota pervenuta il 5 marzo 2020 dall'Agenzia per la coesione territoriale che comunica il nullaosta al conferimento alla dott.ssa Carla Cosentino dell'incarico di componente della Commissione esaminatrice per l'avviso di selezione per componenti NUVAP del 9 gennaio 2020;

Tutto ciò premesso

DECRETA

Articolo 1

(Nomina commissione)

È nominata la Commissione per la selezione delle candidature per il conferimento d'incarico di componente NUVAP, secondo quanto riportato nelle premesse, senza alcun onere per la finanza pubblica a qualsiasi titolo, così composta:

1. Presidente: Cons. Paola D'Avena, dirigente generale appartenente al ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
2. Componente: Cons. Anna Siggillino, dirigente generale appartenente al ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
3. Componente: dott.ssa Carla Cosentino, dirigente appartenente al ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale;

La commissione è coadiuvata dalla sig.ra Maria Luisa Cernuto, dipendente di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzioni di segreteria.

Articolo 2

(Obblighi di pubblicità: avviso)

È disposta la pubblicazione del presente decreto sul sito internet ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, li 05 MAR, 2020

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Cons. Ferdinando Ferrara)